

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2024



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

Indice

INFORMAZIONI GENERALI

Organi Sociali e informazioni societarie 3

Struttura del Gruppo 4

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE 5

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024

Prospetti contabili 18

Note illustrative 22

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 59/98 49**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 50

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2026)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi (*)	Presidente
Ilaria Eugeniani (*)	Vicepresidente
Michele Magagna (*)	Amministratore
Umberto Zuliani ⁽¹⁾	Amministratore
Roberta Labanti ⁽¹⁾	Amministratore indipendente
Benedetta Pinna ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore indipendente
Antonio Aristide Mastrangelo	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato Governance e Parti Correlate; (2) Lead Independent Director

(*) Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2025)

Nome e Cognome	Carica
Antonino Girelli	Presidente
Gianfranco Milanese	Sindaco effettivo
Elena Iotti	Sindaco effettivo
Lorenzo Keller	Sindaco supplente
Valeria Gasperini	Sindaco supplente

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2025)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Antonio Ciriello	Componente
Elena Martelli	Componente

Società di Revisione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2032)

PriceWaterhouseCoopers S.p.A. - Piazza Tre Torri, 2 - 20145 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR) - Italia

Tel. +390524598511, Fax +390524598232, sito web: www.servizitaliagroup.com;

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Anno costituzione: 1986

Segmento quotazione: Euronext STAR Milan

Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI

Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

Investor Relations

Pietro Giliotti (IRM)

e-mail: investor@si-servizitalia.com - Tel. +390524598511, Fax +390524598232

STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento Euronext STAR Milan del EXM, è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 30 giugno 2024, si compone delle seguenti società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 31.809.451	Capogruppo
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR 100.000	100%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 10.000	90%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR 134.500	95%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 10.000	60%
SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 217.757.982	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 32.330.000	100% ^(*)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 2.825.060	100% ^(*)
Vida Lavanderias Especializada S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 3.600.000	100% ^(*)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 15.400.000	100% ^(*)
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	TRY 85.000.000	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	TRY 1.700.000	57,5% ^(**)
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. - Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	Antalya-Turchia	TRY 10.000	51% ^(**)

^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le società collegate e a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR 362.219.020	51%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD 122.000	51%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY 36.553.000	51%
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR 10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR 10.000.000	50%
Steril Piemonte S.r.l.	Torino - Italia	EUR 1.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR 100.000	50%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR 550.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR 2.500.000	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR 10.000	30% ^(*)
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK 2.745.600	30%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR 10.000	23%
Tecnoconsulting S.r.l.	Scandicci (FI) - Italia	EUR 10.000	33%

^(*) a cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2024 è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (*International Financial Reporting Standards* – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 30 giugno 2024 ed è stata redatta ai sensi dell’art. 154 ter del D.Lgs. 24/02/98 n° 58 ed in osservanza al regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

La presente relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, redatto in conformità al Principio Contabile Internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale, IAS 34, così come approvato con Regolamento (CE) nr. 1606/2002. Al fine, inoltre, di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni “Indicatori alternativi di performance” non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell’*European Securities and Market Authority* (ESMA).

Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato al 30 giugno 2024 a confronto con il conto economico consolidato al 30 giugno 2023 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazione	Variazione %
Ricavi	147.153	143.846	3.307	2,3%
Ebitda ^(a)	38.914	36.115	2.799	
Ebitda %	26,4%	25,1%		1,3%
Risultato operativo (Ebit)	10.671	7.363	3.308	
Risultato operativo (Ebit)%	7,3%	5,1%		2,2%
Risultato netto	4.179	2.882	1.297	
Risultato netto %	2,8%	2,0%		0,8%

^(a) L’Ebitda è stato definito dal *management* del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2024, confrontati con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2023 espressi in migliaia di Euro, sono i seguenti:

(Euro migliaia)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione	Variazione %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	5.355	(3.246)	8.601	-265,0%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(10.358)	(11.194)	836	-7,5%
Capitale circolante netto	(5.003)	(14.440)	9.437	-65,4%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	273.854	269.683	4.171	1,5%
di cui Diritti d’uso per IFRS 16	27.693	28.246	(553)	-2,0%
Capitale investito netto	268.851	255.243	13.608	5,3%
Patrimonio netto (B)	140.995	138.543	2.452	1,8%
Indebitamento finanziario netto ^(d) (A)	127.856	116.700	11.156	9,6%
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	30.457	31.370	(913)	-2,9%
Capitale investito netto^(c)	268.851	255.243	13.608	5,3%
Gearing [A/(A+B)]	47,6%	45,7%		
Debt/Equity (A/B)	90,7%	84,2%		

^(a) Il capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell’ambito degli IFRS adottati dall’Unione Europea. Il capitale circolante netto operativo è stato definito dal *management* del Gruppo come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

- (b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti, i debiti per imposte correnti, le altre passività finanziarie correnti, gli altri debiti correnti e la quota corrente dei fondi rischi ed oneri.
- (c) Il capitale investito netto è stato definito dal *management* del Gruppo come la somma del Patrimonio netto e dell'indebitamento finanziario netto.
- (d) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal *management* del Gruppo come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2024 confrontato con il 30 giugno 2023 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	22.375	21.457	918
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(29.399)	(25.109)	(4.290)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	6.451	(3.128)	9.579
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(573)	(6.780)	6.207
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	4.731	18.165	(13.434)
Effetto variazione cambi	57	(3)	60
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	4.101	11.388	(7.287)

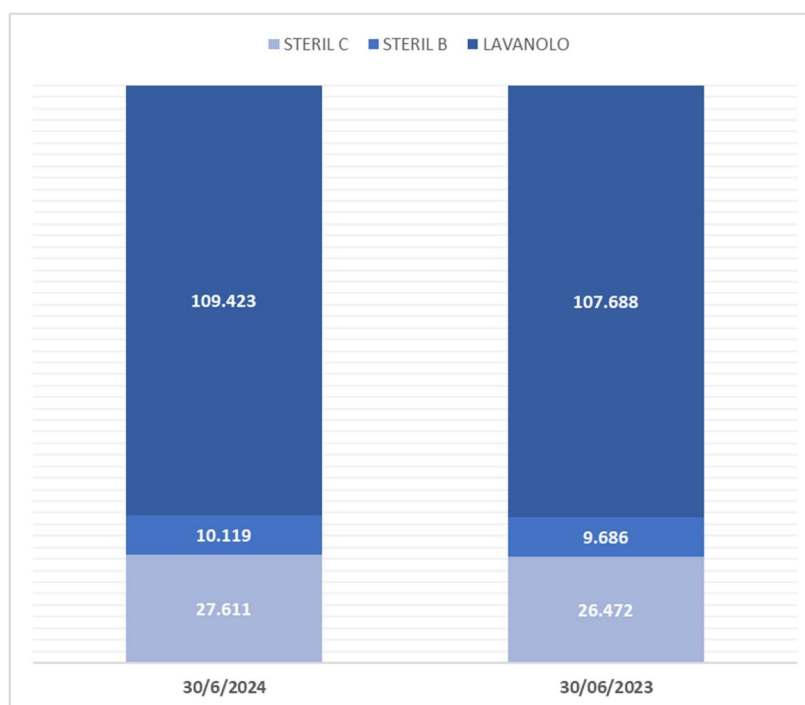
Situazione della società ed andamento della gestione nel suo complesso

Nel corso del primo semestre del 2024, l'andamento della gestione ha registrato un fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia pari a Euro 147.153 migliaia, in aumento del 2,3% (3,3% a parità di cambi) rispetto al primo semestre 2023.

Per quanto concerne l'andamento settoriale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel comparato tra primo semestre 2024 e primo semestre 2023, si evidenzia quanto segue:

- I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 74,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 107.688 migliaia nei primi sei mesi del 2023 ad Euro 109.423 migliaia nel medesimo periodo del 2024, registrando una crescita dell'1,6% (ovvero 2,9% a parità di cambio), sostenuti sia dal lavanolo Italia (+0,4%) sia da una celere ripresa derivante dall'adeguamento prezzi nell'area Turchia (+34,6% ovvero +67,3% a parità di cambio). L'area Italia rispetto al periodo di confronto registra taluni clienti cessanti nell'area Marche più che compensati dalle ottime *performance* di periodo delle altre aree italiane in cui il Gruppo opera.
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (Steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 6,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 9.686 migliaia dei primi sei mesi del 2023 ad Euro 10.119 migliaia, con un incremento del 4,5%. L'incremento è principalmente dovuto al rilascio della quota eccedente del fondo *payback* dispositivi medici per Euro 833 migliaia, il quale ha un effetto *one-off* e conseguente alle pronunce della corte costituzionale 139/24 e 140/24 come meglio specificato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso". Al netto di questo effetto si registrerebbe una variazione negativa pari a Euro 400 migliaia ovvero -4,1% dovuta prevalentemente a commesse concluse nell'area Veneto nella seconda metà dell'esercizio 2023.
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (Steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 18,8% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 26.472 migliaia del 2023 ad Euro 27.611 migliaia del 2024, con un incremento del 4,3% pari a Euro 1.139 migliaia dovuto principalmente a maggiori attività operatorie registrate nel periodo nell'area Italia.

La seguente rappresentazione grafica evidenzia il dettaglio dei ricavi divisi per linea di *business*.



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per area geografica, per i periodi chiusi alla data del 30 giugno 2024 e 2023:

(Euro migliaia)	30 giugno 2024	%	30 giugno 2023	%	Var. %	Var. % organica	Var. % cambiaria
Ricavi Italia	126.255	85,8%	124.363	86,5%	1,5%	1,5%	0,0%
Ricavi Turchia	5.579	3,8%	4.144	2,9%	34,6%	67,3%	-32,7%
Ricavi Brasile	15.319	10,4%	15.339	10,7%	-0,1%	0,0%	-0,2%
Ricavi delle vendite	147.153	100,0%	143.846	100,0%	2,3%	3,3%	-1,0%

L'**EBITDA** consolidato è passato da Euro 36.115 migliaia dei primi sei mesi del 2023 a Euro 38.914 migliaia nel medesimo periodo del 2024 con un Ebitda *margin* in crescita di 130 bps passando dal 25,1% al 26,4% dei ricavi ovvero un incremento in valore assoluto del 7,8%. Nel periodo si segnala un decremento dell'incidenza dei costi per materie prime dello 0,6% e in valore assoluto del 3,7% guidata primariamente da una minore commercializzazione di materiale monouso e dispositivi di protezione individuale. I costi per servizi registrano nel periodo un calo in valore assoluto del 5,7% ovvero un miglioramento dell'**EBITDA margin** del 2,7% a fronte primariamente della diminuzione rispetto al periodo di confronto dei costi di gas (Euro -2.745 migliaia ovvero -2,0% di incidenza relativa) ed energia elettrica (Euro -900 migliaia ovvero -0,7% di incidenza relativa). Si segnala inoltre che il primo semestre 2023 comprendeva il beneficio del credito di imposta nell'area Italia pari ad Euro 1.953 migliaia registrato negli altri ricavi e assente nel primo semestre 2024. I costi del personale risultano in aumento in termini di incidenza sul fatturato (+0,7%) rispetto al periodo precedente e in crescita in valore assoluto (+4,6%) in seguito prevalentemente agli adeguamenti salariali applicati nell'area Italia dall'entrata in vigore nel nuovo CCNL a partire da marzo e dicembre 2023 nonché giugno 2024. Si registrano nel periodo risultati di marginalità operativa in calo nell'area Brasile (**EBITDA margin** che passa dal 23,3% al 20,5%) in parte dovuti alla fase di *start-up* della centrale di sterilizzazione in San Paolo e a maggiori costi del personale registrati nel periodo, mentre si registra un significativo recupero di marginalità nell'area Turchia (**EBITDA margin** che passa dal 27,7% al 33,2%) dovuto principalmente all'adeguamento inflattivo dei prezzi contrattuali.

Il risultato operativo consolidato (**EBIT**) è passato da Euro 7.363 migliaia nel corso dei primi sei mesi 2023 (5,1% rispetto al fatturato di periodo) a Euro 10.671 migliaia nel corso del medesimo periodo

2024 (7,3% rispetto al fatturato di periodo), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato ed EBITDA, in aggiunta si rileva una riduzione degli ammortamenti e svalutazioni (Euro-509 migliaia ovvero una -0,8% di incidenza relativa).

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in aumento per Euro 1.682 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente prevalentemente a fronte dell'incremento dei tassi di interesse applicati dal sistema interbancario in zona Euro e dei tassi di interesse dell'area Turchia.

Le imposte di periodo sono negative per Euro 1.397 migliaia con una incidenza sul risultato ante imposte del 25,1% e riguardano principalmente le imposte correnti di periodo.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 chiude pertanto con un **utile netto** pari a Euro 4.179 migliaia rispetto ad un utile netto di Euro 2.882 migliaia dello stesso periodo dell'anno 2023.

Rapporti con imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrative al Bilancio paragrafo 8.

Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010, e successivamente aggiornato, in ultimo in data 25 giugno 2021, il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute

Alla data del 30 giugno 2024, la Società detiene n. 2.650.739 azioni proprie, pari all' 8,33% del capitale sociale, a seguito di acquisti e vendite effettuati sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana. In data 5 agosto 2024, la Società ha comunicato che fino al 2 agosto 2024, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana n. 2.666.452 azioni proprie, pari all'8,38% del capitale sociale.

Eventi e operazioni di rilievo

In data 27 marzo 2024 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia la fusione per incorporazione della controllata totalitaria Ekolav S.r.l., operativa sul mercato italiano nel settore del lavanolo biancheria per strutture sanitarie e socio-assistenziali. Tale fusione si colloca nell'ambito di un processo di semplificazione e riorganizzazione societaria avviato dalla incorporante con l'obiettivo del perseguimento di maggiori sinergie produttive – in considerazione delle prospettive commerciali e in un'ottica di armonizzazione e ottimizzazione del servizio ai clienti – nonché del contenimento dei costi generali di struttura. L'atto di fusione è stato sottoscritto in data 10 giugno 2024 ed avrà effetto nei confronti dei terzi alla data di efficacia giuridica del 1° luglio 2024.

In data 22 aprile 2024, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2023;

- ha approvato di distribuire ai Soci un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 0,03 Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio, per un importo massimo di Euro 954.283,53;
- ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data di assemblea, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali;
- ha approvato la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A.;
- ha conferito alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2024-2032, approvando la relativa proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione, che aderiva alla prima preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale;
- ha deliberato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026 determinandone altresì i relativi compensi. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Consigliere Antonio Aristide Mastrangelo, sono stati tratti dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza Aurum S.p.A., titolare di una quota pari al 62,42% circa del capitale sociale, che ha ricevuto il voto favorevole del 91,88% circa delle azioni rappresentate in Assemblea; il Consigliere Antonio Aristide Mastrangelo è stato tratto dalla lista presentata dall'Azionista di minoranza Everest S.r.l., titolare di una quota pari al 5,03% del capitale sociale.

In data 22 aprile 2024 il Consiglio di amministrazione di Servizi Italia S.p.A. ha attribuito i poteri di gestione a un Comitato Esecutivo, composto da Roberto Olivi (Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo), Ilaria Eugeniani (Consigliere di Amministrazione, nominata Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo) e Michele Magagna (Consigliere di Amministrazione), coadiuvato dal Direttore Generale Andrea Gozzi. Successivamente ha istituito il Comitato Governance e Parti Correlate, competente in materia di remunerazione, nomine, controllo e rischi e operazioni con parti correlate composto da Benedetta Pinna quale Presidente (Amministratrice indipendente), Roberta Labanti (Amministratrice indipendente) e Umberto Zuliani (Amministratore non esecutivo). Il Consiglio ha nominato, infine, la Consigliera Benedetta Pinna quale *Lead Independent Director* e il Presidente Roberto Olivi quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

In data 15 maggio 2024, con riferimento al contratto preliminare relativo all'operazione di acquisto, da parte di Servizi Italia S.p.A., di un ramo d'azienda deputato a servizi di decontaminazione e sterilizzazione di Steris S.p.A. per il quale è stata fornita opportuna informativa in data 10 ottobre 2023, Servizi Italia S.p.A. si è avvalsa del diritto di recesso contrattualmente pattuito in conseguenza del sopraggiunto venir meno dell'interesse al compimento dell'operazione stessa. Il diritto di recesso non comporta da parte di Servizi Italia S.p.A. nessun indennizzo o rimborso in favore di Steris S.p.A.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina*	Servizio lavanolo per ospiti RSA	2	80
Comune di Firenze*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	27 mesi	169
Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti-Lotto 1*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	5	7.248
Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti-Lotto 2*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	5	6.936
Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti-Lotto 3*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	5	6.145
Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti-Lotto 4*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	5	6.067
ASST Spedali Civili di Brescia*	Servizio gestione centrale e sterilizzazione ferri chirurgici	8	2.113
AO San Camillo Forlanini di Roma*	Fornitura dispositivi sala operatoria e TNT	1	1.543

* riaggiudicato

**nuovo cliente

Di seguito si indicano infine i contratti cessati nel periodo di riferimento:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Valore dell'appalto per anno (Euro Migliaia)
GESAT Scarl – Ospedale Pistoia	Lavanolo	1.003
Commesse Marche – Jesi/Senigallia (ex ASUR Marche PP.OO. Jesi e Senigallia)	Lavanolo	2.025
Commesse Marche – Territorio Fano (ex ASUR Marche Area Vasta 1)	Lavanolo	322
Commesse Marche – Fano (ex Ospedale Santa Croce di Fano)	Lavanolo	915

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 4 luglio 2024 Servizi Italia ha acquistato, tramite l'esercizio dell'opzione *call* detenuta, il residuo 10,0% del capitale sociale di Wash Service S.r.l., operatore attivo principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo, arrivando a detenere il 100% del capitale della società. Il corrispettivo del 10,0% del capitale sociale di Wash Service S.r.l. è risultato pari a Euro 391 migliaia. Per ulteriori informazioni si rimanda ad apposito comunicato stampa.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati ottenuti dal Gruppo nel primo semestre 2024 proseguono all'insegna delle ottime *performance* dell'esercizio 2023. Il consolidamento del portafogli clienti, l'attenta gestione delle *operation* e il *trend* positivo dei prezzi delle *commodity* energetiche hanno contribuito positivamente ai risultati conseguiti sia in termini assoluti che relativi. Più incisivo rispetto al periodo di confronto è stato sicuramente il costo del denaro derivante dai tassi di interesse applicati dal sistema interbancario, elemento peraltro non direttamente controllabile dalle leve del *management* ma variabile fondamentale e costantemente monitorata per garantire una stabile evoluzione finanziaria del *business* nel prossimo futuro. Il Gruppo, nella strategia di medio periodo, prevede un consolidamento organico della posizione di *leadership* nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazioni ed efficienze. Seppur in un contesto geopolitico di difficile interpretazione e

soggetto ad una elevata volatilità dei fondamentali, con una evoluzione dei tassi di interesse auspicabilmente in calo ma in un orizzonte di medio termine, il Gruppo continuerà a lavorare per traguardare obiettivi e rispettare gli impegni presi preservando una situazione patrimonialmente solida tramite un adeguato equilibrio finanziario e un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

Strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2024 il Gruppo non ha in essere politiche di gestione di strumenti finanziari derivati. Talune società per le quali non sussiste il controllo esclusivo e che pertanto non sono consolidate integralmente, hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse dei finanziamenti contratti nell'ambito di *project financing* avendo considerato la dimensione significativa degli impegni finanziari assunti e la durata ultradecennale degli stessi. Gli effetti economici e patrimoniali di tali strumenti derivati sono incorporati nelle valutazioni delle partecipazioni nelle società che li detengono.

Informazioni sulla gestione dei rischi

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, selezionati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al "core business" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del nuovo *COSO-ERM framework (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission)* - (*Enterprise Risk Management*):

- governance e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il Framework ERM supporta il corretto conseguimento degli obiettivi aziendali ed è costituito da cinque componenti interrelate, che interagiscono con *mission*, *vision* e valori *core* e determinano la *performance* dell'intera organizzazione

Il modello adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. obiettivi di *business*:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.

2. obiettivi di governo:

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali;
- successo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno

finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta. In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo tramite la documentazione del Servizi Italia compliance program (come, ad esempio il Modello 231/01, Codice Etico ed il *Servizi Italia Compliance Program* costituito da *group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti). Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. **primo livello:** le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;
2. **secondo livello:** le funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *risk management*, legali e di *compliance*), articolate in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa, volti a monitorare e gestire i rischi tipici aziendali (strategici, operativi, compliance, finanziari e di reporting);
3. **terzo livello:** l'*Internal Auditing*, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, anche con il contributo dei Referenti delle Unità Locali, per le società controllate di rilevanza strategica, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditor* presenta al Consiglio di Amministrazione un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di *audit* programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Comitato Controllo e Rischi, del Consiglio di Amministrazione (anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi) e del Collegio Sindacale; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione delle azioni di miglioramento.

Il Gruppo Servizi Italia, consapevole della propria *mission* e politica societaria, si pone l'obiettivo di presidiare puntualmente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo, contribuendo al successo sostenibile della Società e del Gruppo Servizi Italia.

Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno delle "*Linee di indirizzo del SCIGR*", e la relativa Mappa dei Rischi Corporate, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale.

Le Linee di indirizzo e la Mappa dei Rischi rappresentano il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio le soglie di tolleranza, i limiti di rischio sostenibile, le politiche di governo dei rischi ed il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della Mappa dei Rischi e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei

rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale ed economica (ESG).

Informazioni sui procedimenti in corso

A carico della Capogruppo è pendente, presso il Tribunale di Modena, un procedimento per responsabilità amministrativa derivante dal reato ex D. Lgs. 231/2001, tuttora in corso di dibattimento per reato presupposto ex art. 319 c.p. con riferimento all'aggiudicazione della gara indetta dall'AOU Policlinico di Modena, per l'affidamento di un appalto novennale cosiddetto "Global Service", avvenuto con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società successivamente fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.) in qualità di mandanti. Si segnala che, all'udienza del 16 febbraio 2021, il Tribunale di Modena ha pronunciato in favore del Presidente dott. Roberto Olivi e dei signori Enea Righi e Luciano Facchini già amministratori con poteri di rappresentanza di Servizi Italia, sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione con conseguente estinzione del reato contestato. Il procedimento è dunque proseguito esclusivamente nei confronti degli enti così da dar corso all'istruttoria anche sotto il profilo dell'insussistenza del reato presupposto già dichiarato prescritto in relazione ai reati presupposti di cui al D. Lgs. n. 231 del 2001. In tale ambito, in data 28.05.2024 era stata fissata udienza di discussione poi rinviata d'ufficio al 04.03.2025. Il P.M. in data 29.04.2024 ha depositato conclusioni scritte con le quali per Servizi Italia ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste. Nel mese di gennaio 2019, Servizi Italia è risultata aggiudicataria, come mandante, dell'RTI formato da Coopservice Soc. Coop p.a., Servizi Italia S.p.A. e altri, in relazione all'appalto per l'affidamento della gestione dei servizi integrati di supporto alla persona presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna per un periodo di sei anni e per un valore annuo, limitatamente alla quota di Servizi Italia, pari a circa Euro 4 milioni. Il Consiglio di Stato, in data 20 agosto 2020, ha inaspettatamente sovvertito le precedenti sentenze del TAR e dello stesso Consiglio di Stato che, annullando la sospensiva richiesta da parte ricorrente, aveva permesso all'RTI di cui Servizi Italia è parte di subentrare nel mese di febbraio 2020 nell'erogazione del servizio a seguito dell'aggiudicazione. A fronte di tale ultimo pronunciamento, la capogruppo mandataria in nome e per conto dell'RTI di cui sopra, ha proposto con esito avverso ex art. 395 c.p.c. e ex art. 106 c.p.a. ricorso per revocazione avanti al Consiglio di Stato. Ad oggi pende ricorso avanti alla Suprema Corte di Cassazione per difetto di giurisdizione. A far data dal mese di dicembre 2022, Servizi Italia S.p.A. ha azionato tutela giurisdizionale - tutt'ora pendente - avanti al TAR Lazio impugnando: **i)** il DM 6 luglio 2022 adottato dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018; **ii)** il DM 6 ottobre 2022, adottato dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ha adottato le linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano, nonché **iii)** i consequenziali provvedimenti con cui talune Regioni, in varia misura, hanno posto in capo a Servizi Italia l'obbligo di concorrere al ripiano per il superamento dei rispettivi tetti di spesa. Si precisa che, una tra le principali questioni sollevate avanti al competente organo giurisdizionale attiene alla violazione dei termini stabiliti al comma 8 dell'art. 9 ter del D.L. 78/2015, a mente del quale lo sfioramento dei tetti di spesa avrebbe dovuto essere accertato e dichiarato entro il 30 settembre di ogni anno, da ciò discendendo: **i)** l'illegittimità del Decreto del 6 luglio 2022, che ha accertato lo sfioramento dei tetti di spesa, con macroscopico ritardo, rispetto ai termini detti e **ii)** la concomitante incostituzionalità degli atti e delle norme che hanno consentito un'applicazione del c.d. *payback* con decorrenza retroattiva; si tratta dell'art. 9ter del D.L. 78/2015

come modificato dall'art. 1, comma 557 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in combinato disposto con l'art. 18 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115 (cd. Decreto Aiuti-*bis*), conv. con L. 21 settembre 2022, n. 221. Si segnala altresì, che lo scorso 24 novembre 2023, il TAR Lazio, in analogo giudizio, ha sollevato davanti alla Corte Costituzionale eccezione di illegittimità costituzionale dell'art. 9 -ter del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, per contrasto con gli artt. 3, 23, 41 e 117 Cost e per effetto ha disposto la sospensione del processo.

Parimenti, con ricorso, depositato il 31 luglio 2023, la Regione Campania ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 8, commi 1, 2, 3 e 6, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 (Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali), convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, in riferimento agli artt. 3, 5, 32, 77, 97, 117, terzo e quarto comma, 118, 119 e 120 della Costituzione. Tali disposizioni sono state impugnate nella parte in cui istituiscono un fondo di Euro 1.085.000 migliaia al fine di ripianare il superamento, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, dei tetti di spesa imposti alle regioni e alle province autonome per l'acquisto dei dispositivi medici (art. 8, comma 1), stabiliscono i criteri di ripartizione (art. 8, comma 2), istituiscono un meccanismo agevolato per le imprese identificate quali fornitrici obbligate a concorrere al ripianamento del superamento del tetto di spesa le quali, in merito ai provvedimenti regionali o provinciali relativi a tale identificazione, non abbiano instaurato controversie o che le abbiano abbandonate (art. 8, comma 3), e favoriscono in tal caso l'accesso di tali aziende al credito (art. 8, comma 6).

Entrambe le eccezioni sono state oggetto di pronuncia da parte della Corte Costituzionale.

E così in particolare: con sentenza n. 140/2024, depositata in data 22 luglio u.s. ai fini della pubblicazione in G.U., la Consulta ha dichiarato infondate, quanto al quadriennio 2015- 2018, la questioni di legittimità costituzionale dell'art. 9 ter del d.l. 78/2015 convertito con modificazioni nella l. 125/2015 e con sentenza n. 139/2024, resa in data 19.06.2024 e depositata in data 22 luglio u.s. ai fini della pubblicazione in G.U., la Consulta ha, invece, dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del decreto -legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48% della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9-ter, comma 9 bis, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2015, con conseguente caducazione delle procedure e dei termini individuati dal medesimo art. 8, comma 3, del decreto -legge 30 marzo 2023 come convertito.

Allo stato attuale, pertanto, emerge un profilo di rischio connesso al quadriennio 2015-2018 esclusivamente limitato a un onere non superiore al 48% della richiesta di ripiano comunicata dalle rispettive Regioni per il periodo di cui sopra. Alla luce di queste considerazioni la Capogruppo ha ritenuto di riversare la quota parte afferente al suddetto periodo ritenuta allo stato attuale eccedente pari ad un importo complessivo di Euro 833 migliaia.

Nonostante quanto sopra esposto, è bene sottolineare che, stante la complessità delle questioni sollevate, non perfettamente coincidenti con il perimetro sondato dalle pronunce della Consulta, non è possibile al momento effettuare previsioni in ordine all'esito dell'azionata tutela giurisdizionale. Per la stima inerente alla tematica del *payback* si rimanda alla sezione Fondi Rischi ed Oneri.

Il Gruppo effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, valutate da un lato la fondatezza delle proprie argomentazioni difensive e dall'altro l'indeterminatezza e l'inattendibilità allo stato della stima dell'eventuale pregiudizio economico che potrebbe derivare per la stessa, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio, salvo quanto di cui sopra specificato in materia di *payback* dispositivi medici.

Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità e rischi di *cash flow*. Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo nei confronti di terzi finanziatori.

Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *out-put* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvede a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento Euronext STAR Milan, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia puntuale al 30 giugno 2024 comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate è risultato il seguente:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	11	28	193	1.596	1.828
San Martino 2000 S.c.r.l.	-	-	-	-	-
Steritek S.p.A.	-	-	30	-	30
Wash Service S.r.l.	-	-	7	39	46
Ekolav S.r.l.	-	-	8	64	72
SRI Empreendimentos e Participações Ltd	-	-	-	-	-
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	1	4	63	501	569
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	-	-	38	384	422
Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	-	-	5	5
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	-	-	18	238	256
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	2	-	4	148	154
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	1	-	2	98	101

Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	-	-	-	5	5
TOTALE	15	32	363	3.078	3.488

Nella prima parte del 2024 la Capogruppo ha posto come uno degli elementi prioritari nella gestione delle relazioni industriali il rinnovo dell'accordo di 2° livello. Alla luce della mutata situazione di mercato e delle minori incertezze sui costi energetici la Capogruppo avrebbe valutato un rinnovo su base biennale o triennale, tuttavia, su richiesta delle OO.SS. nazionali, si è convenuto di attendere il 2025, al fine di rinnovare non solo la parte economica dell'accordo, ma anche quella normativa. L'azienda ha accolto le richieste sindacali e quindi la trattativa ha riguardato la definizione di un accordo transitorio, solo per l'esercizio 2024, in coerenza con quanto già avvenuto lo scorso anno. La trattativa si è conclusa l'8 maggio con la sottoscrizione dell'accordo in occasione della riunione di Coordinamento Nazionale, che si è svolta presso la sede di Castellina. L'accordo non prevede modifiche sostanziali rispetto al precedente, nella struttura e negli indicatori, a parte le tabelle numeriche aggiornate all'anno corrente.

In riferimento all'esercizio del diritto di recesso da parte di Servizi Italia in merito all'acquisizione del ramo d'azienda deputato a servizi di decontaminazione e sterilizzazione di Steris S.p.A. non è stato necessario sviluppare ulteriori tematiche di natura sindacale. Si ricorda infatti che in relazione alla suddetta operazione era stata avviata la procedura ed il relativo accordo ai sensi dell'art. 47 della legge 428/90.

In riferimento all'operazione di fusione della società Ekolav S.r.l. a cui si rimanda nel paragrafo *Eventi e operazioni di rilievo* la struttura HR ha gestito la procedura prevista dall'art. 47 della legge 428/90. Dal punto di vista della gestione operativa nei siti di produzione sono stati siglati accordi triennali, su flessibilità e pause, negli stabilimenti di Castellina e Firenze.

Formazione e sviluppo

Il primo semestre del 2024 ha visto l'avvio di diversi e significativi percorsi formativi e/o di sviluppo con due finalità specifiche. La prima serie di iniziative ha avuto lo scopo di aumentare o aggiornare le conoscenze o competenze tecniche del capitale umano della struttura, in particolare: nell'area *operation* si è attivato un programma di formazione ed addestramento, finalizzato a creare internamente nuove figure di manutentore facendo leva sulle risorse operative interne.

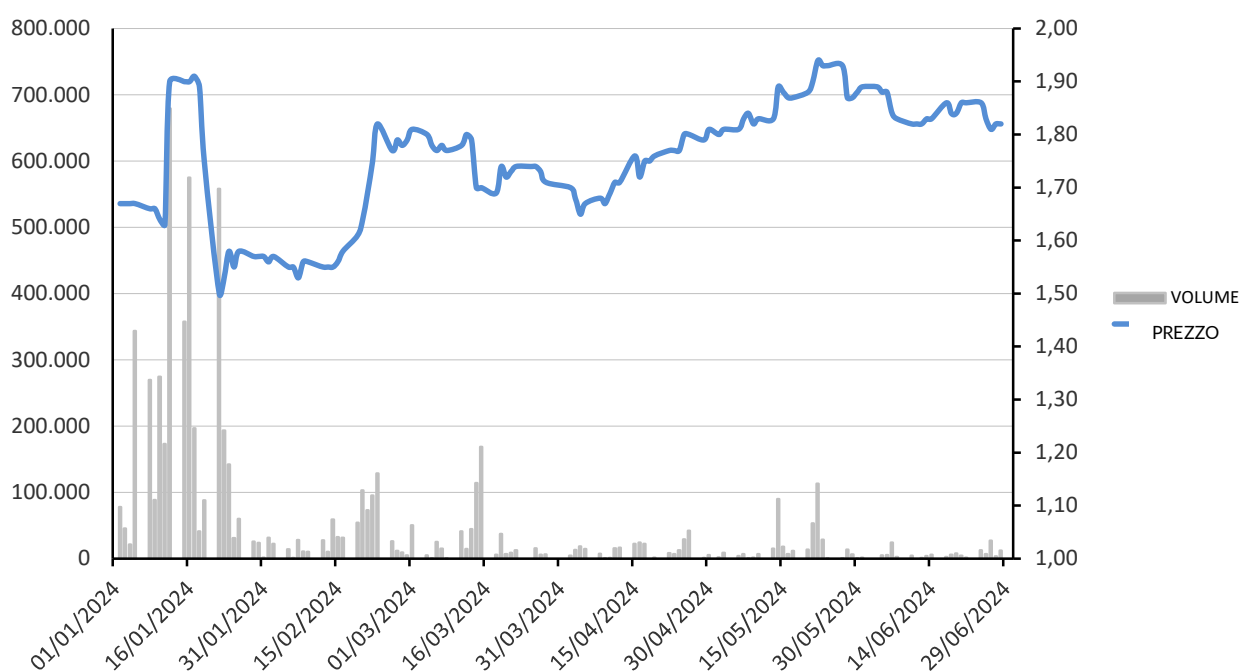
La seconda finalità è quella relativa allo sviluppo organizzativo e personale, in tale ambito l'inizio del 2024 ha visto l'avvio di due grandi progetti: "Valutazione delle Competenze" e "Cybersecurity Awareness" al fine di aumentare la consapevolezza interna in tema di sicurezza informatica, agendo proattivamente in caso di possibili attacchi.

Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo Servizi Italia (SRI.MI), a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento Euronext STAR Milan. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 30 giugno 2024 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	30 giugno 2024
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	€ 8,50
Prezzo al 30 giugno 2024	€ 1,82
Prezzo massimo di periodo	€ 1,94
Prezzo minimo di periodo	€ 1,50
Prezzo medio di periodo	€ 1,75
Volumi scambiati nel periodo	6.420.303
Volumi medi nel periodo	50.955

Volumi e Prezzo delle azioni al 30 giugno 2024



Nel corso del periodo di riferimento, il team di investor relations ha partecipato il 22 maggio 2024, alla “TP ICAP Midcap Conference 2024” di Parigi ed è rimasto a disposizione per call individuali e di gruppo con chiunque avesse interesse ad avere informazioni e approfondire attività e *business*.

Il Gruppo, oltre allo studio di ricerca dello *specialist* Intermonete SIM, ha affidato incarico a Tp Icap Midcap Partners (*Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP*).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Roberto Olivi)

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO SERVIZI ITALIA AL 30 GIUGNO 2024

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro migliaia)	Note	30 giugno 2024	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	169.608	17.635	166.473	19.343
Immobilizzazioni immateriali	6.2	2.918	-	3.057	-
Avviamento	6.3	60.597	-	61.438	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	35.770	-	33.023	-
Partecipazioni in altre imprese		2.938	-	2.938	-
Crediti finanziari		7.170	6.629	6.037	5.100
Imposte differite attive	6.5	11.828	-	12.467	-
Altre attività		2.150	-	2.531	-
Totale attivo non corrente		292.979		287.964	
Attivo corrente					
Rimanenze		8.796	-	9.244	-
Crediti commerciali	6.6	77.151	10.467	75.141	8.232
Crediti per imposte correnti		2.216	-	2.018	-
Crediti finanziari		6.103	4.242	8.156	6.943
Altre attività	6.7	11.037	-	11.753	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		4.101	-	4.731	-
Totale attivo corrente		109.404		111.043	
TOTALE ATTIVO		402.383		399.007	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio del Gruppo					
Capitale sociale		29.159	-	29.302	-
Altre Riserve e Utili a nuovo		104.132	-	100.801	-
Risultato economico del periodo		3.998	-	5.463	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		137.289		135.566	
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		3.706		2.977	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.8	140.995		138.543	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.9	74.321	17.498	66.385	19.484
Imposte differite passive	6.10	3.285	-	2.933	-
Benefici ai dipendenti	6.11	7.358	-	7.389	-
Fondi rischi ed oneri	6.12	8.012	-	7.494	-
Altre passività finanziarie	6.14	470	-	465	-
Totale passivo non corrente		93.446		84.666	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.9	63.739	2.201	63.202	2.340
Debiti commerciali	6.13	80.592	7.040	87.631	8.152
Debiti per imposte correnti		1.151	-	626	-
Benefici ai dipendenti		-	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.14	404	-	416	-
Fondi rischi ed oneri	6.12	837	-	1.783	-
Altri debiti	6.15	21.219	-	22.140	-
Totale passivo corrente		167.942		175.798	
TOTALE PASSIVO		261.388		260.464	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		402.383		399.007	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	30 giugno 2024	di cui con parti correlate (Nota 8)	30 giugno 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	147.153	8.358	143.846	8.153
Altri proventi	7.2	3.002	333	4.760	384
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(13.514)	(80)	(14.028)	(84)
Costi per servizi	7.4	(47.884)	(9.846)	(50.759)	(9.640)
Costi del personale	7.5	(48.976)	(45)	(46.806)	(18)
Altri costi		(867)	(46)	(898)	(46)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.6	(28.243)	(1.080)	(28.752)	(1.113)
Risultato operativo		10.671		7.363	
Proventi finanziari	7.7	731	366	570	348
Oneri finanziari	7.7	(6.922)	(613)	(5.240)	(567)
Proventi/oneri da partecipazioni		177	-	356	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	919	-	(134)	-
Risultato prima delle imposte		5.576		2.915	
Imposte correnti e differite	7.8	(1.397)		(33)	
Risultato economico del periodo		4.179		2.882	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		3.998		2.661	
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		181		221	
Utile/(Perdita) per azione base (Euro per azione)	7.9	0,14		0,09	
Utile/(Perdita) per azione diluito (Euro per azione)	7.9	0,14		0,09	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	Note	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Risultato economico del periodo		4.179	2.882
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		-	-
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo		-	-
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.8	(3.951)	(676)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	121	84
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo		-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(3.830)	(760)
Totale risultato economico complessivo del periodo		349	2.122
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		362	2.705
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(13)	(583)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	al 30 giugno 2024	di cui con parti correlate (Nota 8)	al 30 giugno 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)
<i>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Utile (perdita) prima delle imposte		5.576	-	2.915	-
Pagamento di imposte correnti		(109)	-	(41)	-
Ammortamenti	7.6	27.986	-	28.302	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.6	257	-	450	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4	(1.096)	-	(222)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni		(437)	-	(238)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.7	6.192	-	4.669	-
Interessi attivi incassati		52	-	401	-
Interessi passivi pagati		(4.777)	-	(4.249)	-
Interessi pagati sulle passività per leasing		(1.028)	(613)	(943)	(567)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.11	422	-	420	-
		33.038		31.464	
(Incremento)/decremento rimanenze		212		(51)	
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.6	(5.278)	(2.235)	(12.002)	(3.061)
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.13	(4.190)	(1.112)	1.621	(45)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(969)	-	841	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.11	(438)	-	(416)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		22.375		21.457	
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(312)	-	(238)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(30.346)	-	(24.602)	-
Dividendi incassati		409	-	37	-
(Acquisizioni)/Cessioni		-	-	-	-
Partecipazioni	6.4	850	-	(306)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(29.399)		(25.109)	
<i>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:</i>					
Crediti finanziari		21	(30)	(365)	149
Dividendi erogati	6.8	(888)	-	(12)	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.8	(247)	-	(71)	-
Aumento di capitale (versamenti degli azionisti di minoranza)		-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.9	2.858	-	(4.607)	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.9	6.645	-	3.815	-
Rimborsi delle passività per leasing		(1.938)	(940)	(1.888)	(974)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		6.451		(3.128)	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(573)		(6.780)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo		4.731		18.165	
Effetto variazione cambi		57		(3)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo		4.101		11.388	
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(573)		(6.780)	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato economico del periodo	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2023	29.432	49.439	6.618	75.205	(34.057)	3.833	3.003	133.473
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	3.833	-	(3.833)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(12)	(12)
Operazioni sulle azioni proprie	(53)	(18)	-	-	-	-	-	(71)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	506	-	-	415	921
Risultato economico di periodo	-	-	-	-	-	2.661	221	2.882
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(84)	128	-	(804)	(760)
Saldo al 30 giugno 2023	29.379	49.421	6.618	79.460	(33.929)	2.661	2.823	136.433

<i>(Euro migliaia)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato economico del periodo	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2024	29.302	49.400	6.618	79.849	(35.067)	5.463	2.977	138.543
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	4.587	-	(4.587)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(876)	(12)	(888)
Operazioni sulle azioni proprie	(143)	(104)	-	-	-	-	-	(247)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	2.484	-	-	754	3.238
Risultato economico di periodo	-	-	-	-	-	3.998	181	4.179
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	121	(3.757)	-	(194)	(3.830)
Saldo al 30 giugno 2024	29.159	49.296	6.618	87.041	(38.824)	3.998	3.706	140.995

NOTE ILLUSTRATIVE

1 Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 del Gruppo Servizi Italia, sottoposto a revisione contabile limitata, è stato redatto in osservanza dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1999 e successive modifiche ed integrazioni nonché predisposto in conformità agli *"International Financial Reporting Standards - IFRS"* emessi dall'*International Accounting Standards Board (IASB)*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.). Il presente bilancio semestrale è redatto in forma "sintetica" come previsto dallo IAS 34, pertanto non include tutte le informazioni normalmente incluse in un bilancio annuale e deve quindi essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico consolidato complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e le note illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea al momento di predisposizione del presente bilancio. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"**. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants).
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo

gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento **“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”**. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - Classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- Richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e, introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune

opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”**. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **“IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures”**. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
 - È una società controllata;
 - Non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
 - Ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

1.1 Attività svolta

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India, in Marocco e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dal Gruppo si articolano in:

- **Lavanolo:** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso “118” e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- **Sterilizzazione biancheria (Steril B):** comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- **Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C):** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e

ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, pertanto detenendo indirettamente il controllo del Gruppo Servizi Italia.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A., né della controllante indiretta Coopservice S.Coop.p.A.. Infatti, Servizi Italia S.p.A. opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale e nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori e definisce autonomamente i propri piani industriali e/o i budget. Servizi Italia S.p.A. inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, ha adottato tutte le necessarie misure che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

3 Principi di consolidamento e principi contabili adottati

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto (*joint ventures*) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, mentre le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 30 giugno 2024 e sono quelli appositamente predisposti e approvati dagli organi amministrativi, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Servizi Italia S.p.A.

I criteri di consolidamento sono gli stessi applicati nel bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023.

3.2 Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2024	Percent. partecip. al 30 giugno 2024	Percent. partecip. al 31 dicembre 2023
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR	134	95,0%	95,0%
Ankateks Turizm infaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve Ticaret Ltd Sirketi	Ankara - Turchia	TRY	85.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.**	Smirne - Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. - Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	Antalya - Turchia	TRY	10	51,0%	51,0%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo - Brasile	BRL	217.758	100,0%	100,0%

Lavsim Higienização Têxtil S.A.*	Città di São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	32.330	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.*	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A.*	Città di São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda*	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100	100,0%	100,0%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR) - Italia	EUR	10	90,0%	90,0%

* Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

** Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2024	Percent. di partecip. al 30 giugno 2024	Percent. partecip. al 31 dicembre 2023
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	1.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ⁽¹⁾	30% ⁽¹⁾
SAS Sterilizasyon Servisleri A. Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	36.553	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Tecnoconsulting S.r.l.	Scandicci (FI) - Italia	EUR	10	33%	33%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%

⁽¹⁾ Cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%

Per il consolidamento delle società che predispongono il bilancio in valuta diversa da quella funzionale utilizzata nel bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia, sono stati utilizzati i seguenti tassi di conversione in Euro (si segnala che, in virtù dell'applicazione del principio internazionale IAS 29 in materia di iperinflazione, il cambio utilizzato per la conversione dei valori economici delle società turche è il tasso il cambio finale al 30 giugno 2024):

Valuta	Cambio medio al 30 giugno 2024	Cambio medio al 30 giugno 2023	Cambio finale al 30 giugno 2024	Cambio finale al 31 dic. 2023	Cambio finale al 30 giugno 2023
Real Brasiliano (R\$)	5,4922	5,4827	5,8915	5,3618	5,2788
Lira Turca (TL)	34,2364	21,5662	35,1868	32,6531	28,3193
Lek Albanese (Lek)	102,2890	112,8250	100,3700	103,7900	106,4900
Rupia Indiana (INR)	89,9862	88,8443	89,2495	91,9045	89,2065
Dirham Marocco (MAD)	10,8325	11,0208	10,6550	10,9280	10,7560

3.3 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati, riportati in premessa alle Note illustrative, sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 cui si rinvia per la descrizione, ad eccezione dei principi, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati per la prima volta al 1° gennaio 2024 e descritti, assieme agli effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, nella premessa delle presenti note illustrative.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari del Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano la Società nei confronti di terzi.

I principali rischi esogeni ed endogeni cui è soggetto il Gruppo sono descritti nella relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Di seguito è riportata la descrizione e le *policy* di copertura dei rischi di mercato.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Real, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, e Euro/Dirham Marocchino.

La politica di valutazione del rischio di cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

Rischio di credito

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.

In relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti, il rischio di mancato incasso viene considerato basso, d'altra parte tali clienti si caratterizzano per i lunghi tempi d'incasso che dipendono dai finanziamenti ricevuti dalle U.S.L., dalle Aziende Ospedaliere e dalle Regioni. Attualmente i giorni medi d'incasso sono pari a 96.

I crediti commerciali esposti in bilancio sono rettificati delle perdite attese secondo un modello che fa riferimento ad una perdita prevista per tutta la vita dei crediti commerciali in conformità all'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9. I tassi di perdita attesi applicati sono sostanzialmente allineati a quelli indicati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.

Rischio di liquidità

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti mediante il ricorso principalmente a linee di credito per cassa con anticipo fatture e in misura minore a linee di credito a medio termine con mutui chirografari. Il Gruppo ricorre anche a operazioni di cessione dei crediti con formula *pro-soluto*.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 30 giugno 2024, ne rappresentano circa il 53,8% con un tasso annuo medio, in relazione al debito a breve termine verso banche, pari a circa il 6,41%. In merito alla situazione di crisi finanziaria mondiale, il Gruppo sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico consolidato. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento Tasso 0,5%		Decremento Tasso 0,5%	
	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Crediti Finanziari	+26	+53	(26)	(53)
Debiti Finanziari	+307	+450	(307)	(450)
Cessione del credito	+196	+439	(196)	(439)

4.2 Informazioni sul fair value

Le attività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato come pure le passività finanziarie. Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo; sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni.

Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dalla Società al 30 giugno 2024, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari valutati a *fair value* con un mercato attivo; pertanto, non viene riportata la classificazione in base alla qualità degli *input* utilizzati nella valutazione.

5 Informativa settoriale

Lo schema di informazione per settore di attività del Gruppo Servizi Italia è organizzato nel modo seguente:

- *Lavanolo*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii)

noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso “118” e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;

- *Sterilizzazione biancheria (Steril B)*: comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- *Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C)*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell’ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

Dal punto di vista geografico si segnala che il Gruppo Servizi Italia:

- opera sul territorio italiano fatta eccezione per le società brasiliane Lavsım Hıgıenızaçıo Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A. e Aqualav Serviços De Hıgıenızaçıo Ltda detenute tramite la controllata SRI Empreendimentos e Participaçıes Ltda, e per le società turche Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti e Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortaklıgı.
- offre prevalentemente le medesime tipologie di servizio in ciascun ambito territoriale italiano ed estero.

Conseguentemente non vengono presentate le informazioni per settore geografico ad eccezione dell’indicazione dei ricavi distinti per regione illustrati al paragrafo 7.1.

Il Gruppo Servizi Italia considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. I criteri applicati per l’identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo, attribuisce le responsabilità gestionali e analizza la reportistica gestionale.

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.423	10.119	27.611	147.153
Altri proventi	1.737	122	1.143	3.002
Materie prime e materiali	(8.548)	(2.613)	(2.353)	(13.514)
Costi per servizi	(39.078)	(1.672)	(7.134)	(47.884)
Costi del personale	(34.853)	(3.086)	(11.037)	(48.976)
Altri costi	(714)	(26)	(127)	(867)
EBITDA^(a)	27.967	2.844	8.103	38.914
Ammortamenti e svalutazioni	(24.660)	(1.092)	(2.491)	(28.243)
Risultato operativo (EBIT)	3.307	1.752	5.612	10.671
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(5.095)
Risultato prima delle imposte				5.576
Imposte				(1.397)
Risultato economico del periodo				4.179
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				3.998
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				181

- (a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal *management* del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.688	9.686	26.472	143.846
Altri proventi	3.555	191	1.014	4.760
Materie prime e materiali	(8.853)	(2.893)	(2.282)	(14.028)
Costi per servizi	(41.841)	(1.931)	(6.987)	(50.759)
Costi del personale	(33.339)	(3.172)	(10.295)	(46.806)
Altri costi	(746)	(33)	(119)	(898)
EBITDA (a)	26.464	1.848	7.803	36.115
Ammortamenti e svalutazioni	(25.326)	(1.226)	(2.200)	(28.752)
Risultato operativo (EBIT)	1.138	622	5.603	7.363
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(4.448)
Risultato prima delle imposte				2.915
Imposte				(33)
Risultato economico del periodo				2.882
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				2.661
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				221

- (a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal *management* del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

I ricavi derivanti dai servizi di **lavanolo** (che in termini assoluti rappresentano il 74,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 107.688 migliaia nei primi sei mesi del 2023 ad Euro 109.423 migliaia nel medesimo periodo del 2024, registrando una crescita dell'1,6% (ovvero 2,9% a parità di cambio), sostenuti sia dal lavanolo Italia (+0,4%) sia da una celere ripresa derivante dall'adeguamento prezzi nell'area Turchia (+34,6% ovvero +67,3% a parità di cambio). L'area Italia rispetto al periodo di confronto registra taluni clienti cessanti nell'area Marche più che compensati dalle ottime *performance* di periodo delle altre aree italiane in cui il Gruppo opera.

I ricavi derivanti dai servizi di **sterilizzazione biancheria (Steril B)** (che in termini assoluti rappresentano il 6,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 9.686 migliaia dei primi sei mesi del 2023 ad Euro 10.119 migliaia, con un incremento del 4,5%. L'incremento è principalmente dovuto al rilascio della quota eccedente del fondo *payback* dispositivi medici per Euro 833 migliaia, il quale ha un effetto one-off e conseguente alle pronunce della corte costituzionale 139/24 e 140/24 come meglio specificato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso". Al netto di questo effetto si registrerebbe una variazione negativa pari a Euro 400 migliaia ovvero -4,1% dovuta prevalentemente a commesse concluse nell'area Veneto nella seconda metà dell'esercizio 2023.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di **strumentario chirurgico (Steril C)** (che in termini assoluti rappresentano il 18,8% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 26.472 migliaia del 2023 ad Euro 27.611 migliaia del 2024, con un incremento del 4,3% pari a Euro 1.139 migliaia dovuto principalmente a maggiori attività operatorie registrate nel periodo nell'area Italia.

La seguente rappresentazione grafica evidenzia la composizione dei ricavi divisi per linea di *business*.



Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

(Euro migliaia)	30 giugno 2024			
	Lavano	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.423	10.119	27.611	147.153
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	27.594	1.273	4.201	33.068
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	24.480	1.072	2.434	27.986
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	142.421	3.966	26.138	172.525

(Euro migliaia)	30 giugno 2023			
	Lavano	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.688	9.686	26.472	143.846
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	25.210	1.033	2.863	29.105
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	25.002	1.192	2.108	28.302
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	143.931	3.393	21.821	169.145

5.1 Stagionalità

L'andamento economico e finanziario del Gruppo non risente di particolari e rilevanti andamenti ciclici o stagionali.

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo Storico	45.311	164.047	36.177	73.287	175.886	11.984	506.692
Fondo Ammortamento	(16.616)	(121.511)	(29.002)	(61.645)	(111.445)	-	(340.219)
Saldo 1° gennaio 2024	28.695	42.536	7.175	11.642	64.441	11.984	166.473
Differenze di traduzione	(222)	(961)	(115)	(92)	(1.176)	(411)	(2.977)
Effetto inflazione Turchia	228	801	-	-	99	-	1.128
Incrementi	786	1.604	576	2.701	23.195	3.873	32.735
Decrementi	-	(14)	-	(2)	(149)	(38)	(203)
Ammortamenti	(1.787)	(3.266)	(753)	(2.317)	(19.425)	-	(27.548)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.954	1.190	271	264	(3.679)	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2024	27.700	42.654	8.073	12.203	67.249	11.729	169.608
Costo Storico	46.000	165.884	37.452	75.793	196.208	11.729	533.066
Fondo Ammortamento	(18.300)	(123.230)	(29.379)	(63.590)	(128.959)	-	(363.458)
Saldo al 30 giugno 2024	27.700	42.654	8.073	12.203	67.249	11.729	169.608

La voce Differenze di traduzione fa riferimento alla variazione di cambio delle società brasiliane (SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a., Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e delle società turche (Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.).

La voce Effetto inflazione Turchia fa riferimento all'applicazione del principio contabile IAS 29 al costo storico delle immobilizzazioni materiali della società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.

Gli incrementi nel primo semestre 2024 si riferiscono principalmente agli investimenti in biancheria per Euro 21.830 migliaia inclusi nella voce Altri beni di cui Euro 16.716 migliaia relativi all'area Italia ed Euro 5.114 migliaia relativi all'area Brasile. Tali investimenti sono volti ad una più efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia nel caso di parziale rinnovo dei contratti, sia in occasione di prima fornitura per appalti acquisiti nel corso del periodo in esame.

La voce Terreni e Fabbricati registra un incremento pari ad Euro 786 migliaia afferenti principalmente alla variazione del valore dell'attività per diritto d'uso per l'adeguamento inflattivo dei contratti di affitto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

La voce Impianti e Macchinari registra un incremento pari a Euro 1.604 migliaia principalmente afferente agli stabilimenti dell'area Italia per Euro 1.238 migliaia, dell'area Brasile per Euro 88 migliaia e dell'area Turchia per Euro 274 migliaia.

La voce Attrezzature industriali e commerciali registra incrementi per Euro 2.701 migliaia di cui Euro 1.001 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico per la dotazione iniziale per nuove commesse acquisite ed Euro 1.700 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali.

Gli incrementi alla voce Immobilizzazioni in corso pari a Euro 3.873 migliaia sono relativi ad investimenti non ancora entrati in funzione, nonché ad opere su beni di terzi ancora in fase di realizzazione. A livello di area territoriale si suddividono per Euro 3.288 migliaia nell'area Italia, principalmente afferenti alla divisione lavanolo e per Euro 584 migliaia nell'area Brasile.

Nelle riclassifiche si evidenziano decrementi per Euro 3.679 migliaia relativi principalmente all'entrata in funzione di nuovi impianti e macchinari da parte della Capogruppo, nonché ad opere su beni realizzati da parte della Capogruppo.

La voce "Immobilizzazioni in corso" si riferisce agli investimenti che sono in corso di realizzazione alla chiusura del semestre e risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Investimenti per centrali di sterilizzazione	4.583	4.258
Investimenti per lavanderie	2.201	1.581
Investimenti sulle commesse	785	1.868
Investimenti presso i siti produttivi in Brasile	4.148	4.128
Investimenti presso i siti produttivi in Turchia	12	149
Totale	11.729	11.984

Nella voce Immobilizzazioni in corso si segnala un incremento nella voce Investimenti per centrali di sterilizzazione principalmente ascrivibili ai nuovi investimenti effettuati per l'avvio di nuove gare legate alla sterilizzazione. Le immobilizzazioni in corso nell'area Brasile si riferiscono principalmente agli investimenti relativi alla centrale di sterilizzazione situata nell'area di San Paolo.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni e acconti in corso	Totale
Costo Storico	8.828	8.367	525	310	18.030
Fondo Ammortamento	(7.808)	(6.640)	(525)	-	(14.973)
Saldo al 1° gennaio 2024	1.020	1.727	-	310	3.057
Differenze di traduzione	(13)	-	-	-	(13)
Effetto Alta Inflazione	(1)	-	-	-	(1)
Incrementi	218	-	-	115	333
Decrementi	(1)	-	-	(20)	(21)
Ammortamenti	(251)	(186)	-	-	(437)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	96	-	-	(96)	-
Saldo al 30 giugno 2024	1.068	1.541	-	309	2.918
Costo Storico	9.080	8.367	478	309	18.234
Fondo Ammortamento	(8.012)	(6.826)	(478)	-	(15.316)
Saldo al 30 giugno 2024	1.068	1.541	-	309	2.918

Gli incrementi della voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno sono principalmente ascrivibili all'acquisto da parte della Capogruppo di licenze *software*. Inoltre, si segnala l'incremento delle Immobilizzazioni ed acconti in corso relativi principalmente all'acquisto di nuove

licenze *software* da parte della Capogruppo. La voce Effetto inflazione Turchia fa riferimento all'applicazione del principio contabile IAS 29 al costo storico delle immobilizzazioni materiali della società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.

6.3 Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare, l'allocazione dell'avviamento per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	al 30 giugno 2024
CGU Italia	51.668	-	-	51.668
CGU Turchia	2.098	-	(151)	1.947
CGU Brasile	7.672	-	(690)	6.982
Totale	61.438	-	(841)	60.597

La variazione rilevata nel periodo è attribuibile alle differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile e Turchia.

Fatta eccezione per la quota di avviamento relativa alla CGU Steritek (settore operativo sterilizzazione strumentario chirurgico), tutti gli altri avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo, come definito ai fini dell'informativa settoriale prevista dallo IFRS 8.

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale non sono intervenuti fatti o eventi che possano essere indicativi di una perdita di valore degli avviamenti iscritti e verificati con test d'*impairment* alla chiusura dell'esercizio 2023.

6.4 Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Movimentazione al 30 giugno 2024						
	1° gennaio 2024	Incrementi (Decrementi)	Effetto alta inflazione	Variazioni OCI	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Differenza di Traduzione	30 giugno 2024
Imprese collegate e a controllo congiunto							
Saniservice Sh.p.k.	1.105	-	-	-	193	41	1.339
Finanza & Progetti S.p.A.	19.049	-	-	121	548	-	19.718
Brixia S.r.l.	2.298	-	-	-	(48)	-	2.250
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	-	-	-	5
PSIS S.r.l.	4.891	-	-	-	326	-	5.217
Steril Piemonte S.r.l.	537	-	-	-	7	-	544
AMG S.r.l.	2.616	(232)	-	-	150	-	2.534
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.335	-	-	-	110	-	1.445
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	-	3
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	129	-	-	-	(2)	4	131
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	640	-	1.649	-	(5)	(139)	2.145
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(4.581)	-	-	-	(381)	(140)	(5.102)
Tecnoconsulting S.r.l.	415	-	-	-	24	-	439
Totale	28.442	(232)	1.649	121	922	(234)	30.668
di cui Fondi per rischi ed oneri	(4.581)	-	-	-	(381)	(140)	(5.102)
di cui Partecipazioni in imprese collegate e controllo congiunto	33.023	(232)	1.649	121	1.303	(94)	35.770

Le rivalutazioni e le svalutazioni recepiscono le quote di utili e perdite conseguite dalle società partecipate nel semestre.

La voce Variazione OCI, positiva per Euro 121 migliaia, corrisponde alla quota parte attribuibile al Gruppo Servizi Italia, nell'ambito di applicazione del metodo del patrimonio netto, della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla società Ospedal Grando S.p.A. (controllata dalla società collegata Finanza e Progetti S.p.A.).

Si rileva inoltre l'effetto positivo per Euro 1.649 migliaia sulla società SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. per effetto dell'alta inflazione in Turchia.

Con riferimento alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, in considerazione degli impegni assunti con il partner locale indiano, la quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione è stata iscritta nella voce Fondi per rischi ed oneri.

6.5 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Contratti di leasing	Imm. materiali	Beneficiari dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ACE riportabile	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite al 1° gennaio 2024	566	476	-	8.850	2.575	12.467
Variazioni rilevate a conto economico	27	31	-	(1.021)	564	(399)
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	(14)	-	-	(14)	(212)	(240)
Imposte differite al 30 giugno 2024	579	507	-	7.815	2.927	11.828

Non sussistono imposte anticipate non iscritte in bilancio in quanto le differenze temporanee generatesi sono state ritenute recuperabili nei futuri esercizi. La voce Perdite fiscali pregresse si riferisce con prevalenza alle perdite fiscali generate dalla Capogruppo, da talune società controllate italiane e dalla società turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi.

Le imposte differite attive relative ai Contratti di leasing includono per Euro 392 migliaia effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 ai contratti attivi e stipulati anteriormente al 1° gennaio 2019 (data di prima applicazione del principio IFRS16) in capo alla Capogruppo. Come richiesto dallo IAS12 si dà evidenza nella tabella sottostante l'effetto lordo delle imposte differite attive e delle imposte differite passive:

(Euro migliaia)	Dettaglio stanziamento fiscalità differita IFRS16
Imposte differite attive al 31 dicembre 2023	3.863
Imposte differite passive al 31 dicembre 2023	(3.483)
Imposte differite attive nette al 31 dicembre 2023	380
Imposte differite attive al 30 giugno 2024	3.407
Imposte differite passive al 30 giugno 2024	(3.015)
Imposte differite attive nette al 30 giugno 2024	392

6.6 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Crediti verso terzi	67.772	67.585
Crediti verso Società collegate	8.209	6.487
Crediti verso Società controllante	227	246
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	943	823
Totale	77.151	75.141

Crediti verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Crediti verso clienti	73.728	73.429
Fondo svalutazione crediti	(5.956)	(5.844)
Totale	67.772	67.585

L'incremento della voce Crediti commerciali è riconducibile all'aumento del livello dei ricavi di vendita e a un lieve incremento dei giorni medi di incasso.

Nel corso del semestre il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- ha ceduto con formula *pro soluto* a Credemfactor S.p.A. crediti commerciali per Euro 14.910 migliaia per un corrispettivo di Euro 14.733 migliaia;
- ha ceduto con formula *pro soluto* a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 11.707 migliaia per un corrispettivo di Euro 11.582 migliaia;
- ha ceduto con formula *pro soluto* a IFITALIA crediti commerciali per Euro 4.887 migliaia per un corrispettivo di Euro 4.841 migliaia;
- ha ceduto con formula *pro soluto* a BPER Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 7.553 migliaia per un corrispettivo di Euro 7.485 migliaia;
- ha ceduto con formula *pro soluto* a Banca Ifis S.p.A. crediti commerciali per Euro 137 migliaia per un corrispettivo di Euro 135 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

(Euro migliaia)	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	5.844
Utilizzi	-
Adeguamenti	-
Accantonamenti	112
Saldo al 30 giugno 2024	5.956

6.7 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Crediti verso altri	8.138	9.885
Risconti attivi	2.647	1.624
Depositi cauzionali attivi	238	244
Ratei attivi	14	-
Totale	11.037	11.753

La voce Crediti verso altri è composta dal credito della società San Martino 2000 S.c.r.l. verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 1.218 migliaia, dal credito IVA della Capogruppo per Euro 3.833 migliaia (Euro 4.558 al 31 dicembre 2023) e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno. L'incremento della voce risconti attivi è principalmente dovuto alle quote di affitti e premi assicurativi la cui rilevazione è stata effettuata ad inizio anno. La voce depositi cauzionali è relativa ad utenze energetiche ed a contratti di affitto.

6.8 Patrimonio netto

Al 30 giugno 2024, il capitale sociale di Servizi Italia S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro cadauna. La Capogruppo, nel corso del primo semestre 2024, ha acquistato 142.987 azioni proprie per un controvalore di Euro 247 migliaia pari allo 0,45% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 1,72 per azione. In seguito a tali operazioni, alla data del 30 giugno 2024, la Capogruppo deteneva 2.650.739 azioni proprie pari al 8,33% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute in data 30 giugno 2024, pari a Euro 6.424 migliaia, è stato classificato in diminuzione del patrimonio netto. Si rileva inoltre l'effetto negativo per Euro 3.950 migliaia sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società che predispongono il bilancio in valuta estera e principalmente a seguito della svalutazione del Real Brasiliano e della Lira Turca nonché l'effetto positivo dell'alta inflazione in Turchia in seguito all'adozione del principio IAS 29 per Euro 3.238 migliaia.

Si segnala che, sebbene il Patrimonio Netto Consolidato del Gruppo Servizi Italia risulti superiore alla capitalizzazione di mercato del titolo al 30 giugno 2024, lo stesso è ritenuto recuperabile in considerazione degli esiti dei test di *impairment* effettuati al 31 dicembre 2023.

6.9 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024			al 31 dicembre 2023		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	59.695	47.686	107.381	59.209	38.867	98.076
Debiti verso altri finanziatori	4.044	26.635	30.679	3.993	27.518	31.511
Totale	63.739	74.321	138.060	63.202	66.385	129.587

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 30 giugno 2024 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 486 migliaia. La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 30 giugno 2024 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 8.819 migliaia per l'effetto netto del rimborso delle quote di mutuo scadute in corso d'anno e dell'accensione di un nuovo mutuo nel periodo per Euro 22.400 migliaia con l'istituto CF+ S.p.a. Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	48.258	48.469
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	11.437	10.740
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	47.686	38.368
Oltre 5 anni	-	500
Totale	107.381	98.076

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	18.180	15.862
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	29.506	22.505
Oltre 5 anni	-	500
Totale	47.686	38.867

Alcuni finanziamenti a medio-lungo termine sono soggetti a *covenant* finanziari su dati desumibili dal bilancio consolidato alla chiusura di esercizio; nessun vincolo di rispetto di *covenant* finanziari è previsto al 30 giugno 2024 salvo il *covenant* in essere verso il finanziamento concesso da Unicredit S.p.a. che prevede il rispetto semestrale di due *ratio*, rispettivamente PFN/PN ≤ 2 e PFN/EBITDA ≤ 3 , entrambi rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 30 giugno 2024, per la parte corrente sono relativi principalmente al debito contratto dalle società turche, oltre ai debiti finanziari relativi ai contratti di *lease*, rappresentati in bilancio secondo il principio contabile IFRS 16, per Euro 3.861 migliaia.

La quota non corrente del saldo al 30 giugno 2024 è imputabile ai debiti finanziari relativi ai contratti di *lease* per Euro 26.596 migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	1.554	2.598
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	2.490	1.395
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	13.747	13.701
Oltre 5 anni	12.888	13.816
Totale	30.679	31.511

I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	3.679	3.658
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	10.068	10.044
Oltre 5 anni	12.888	13.817
Totale	26.635	27.518

6.10 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizzazioni	Partecipazioni	Avviamenti	Altro	Effetto Inflazione Turchia	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2024	280	3	1.752	-	898	2.933
Variazioni rilevate a conto economico	100	-	16	25	75	216
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	142	142
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(6)	-	-	-	-	(6)
Imposte differite passive al 30 giugno 2024	374	3	1.768	25	1.115	3.285

Non sussistono imposte differite non iscritte in quanto il relativo pagamento è valutato improbabile.

6.11 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Totale
Saldo iniziale al 1° gennaio 2024	7.389
Accantonamento	426
Oneri finanziari	-
(Proventi)/Perdite attuariali	-
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-
(Utilizzi)	(422)
Differenze di traduzione	(34)
Saldo finale al 30 giugno 2024	7.358

6.12 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Saldo iniziale	9.277	8.483
Accantonamenti	592	1.872
Utilizzi/risoluzioni	(992)	(993)
Differenze di traduzione	(28)	(85)
Saldo finale	8.849	9.277
di cui parte corrente	837	1.783
di cui parte non corrente	8.012	7.494

La voce include il fondo copertura perdite delle partecipazioni per Euro 5.102 migliaia che si riferisce alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, e corrisponde alla quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione che saranno oggetto di copertura in considerazione degli impegni assunti con il partner locale per lo sviluppo delle attività nel mercato indiano. Si segnala, inoltre, che gli accantonamenti rilevati nel periodo sono pari a Euro 592 migliaia di cui Euro 381 migliaia relativi alle perdite di competenza del Gruppo Servizi Italia registrate dalla partecipazione Shubhram Hospital Solutions Private Limited, mentre circa Euro 157 migliaia sono accantonamenti su diverse posizioni effettuati da parte della Capogruppo. Si segnala che, come già commentato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso" la Capogruppo ha provveduto a rilasciare un importo pari a Euro 833 migliaia afferente alla quota parte risultata eccedente in coerenza con le sentenze 139/2024 e 140/2024 della Corte Costituzionale, stanziata precedentemente a fronte della richiesta di ripiano Payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018.

6.13 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Debiti verso fornitori	74.779	79.631
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	2.605	3.298
Debiti verso società controllante	4.189	4.660
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	19	42
Totale	80.592	87.631

I debiti commerciali passano da Euro 87.631 migliaia al 31 dicembre 2023 a Euro 80.592 migliaia al 30 giugno 2024 mostrando un decremento pari a Euro 7.039 migliaia.

6.14 Altre passività finanziarie

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Debito per opzione <i>put</i> Steritek S.p.A.	470	465
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	391	402
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	13	14
Totale	874	881
di cui parte non corrente	470	465
di cui parte corrente	404	416

La variazione della voce è connessa primariamente alla capitalizzazione degli oneri finanziari relativi all'attualizzazione del debito delle opzioni iscritte. Come già citato nel paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre" in data 4 luglio 2024 la Capogruppo ha esercitato il diritto di opzione d'acquisto in riferimento al 10% del capitale sociale di Wash Service S.r.l. e il relativo debito iscritto alla data del 30 giugno 2024 è stato riadeguato di conseguenza.

6.15 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Ratei e risconti passivi	764	1.372
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.178	6.072
Debiti verso i dipendenti	12.473	10.688
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	1.627	2.142
Altri debiti	1.177	1.866
Totale	21.219	22.140

Debiti verso i dipendenti

I debiti verso i dipendenti evidenziano una crescita rispetto al 31 dicembre 2023, passando da Euro 10.688 migliaia al 31 dicembre 2023 ad Euro 12.473 migliaia al 30 giugno 2024.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

6.16 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2024, al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023 è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023	al 30 giugno 2023
Denaro e valori in cassa e assegni	111	59	29
Banche conti correnti disponibili	3.990	4.672	11.359
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.101	4.731	11.388
Crediti finanziari correnti	6.103	8.156	7.149
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(63.739)	(63.202)	(74.948)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(3.861)	(3.852)	(3.684)
Indebitamento finanziario corrente netto	(57.636)	(55.046)	(67.799)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(74.321)	(66.385)	(68.641)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(26.596)	(27.518)	(28.061)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(74.321)	(66.385)	(68.641)
Indebitamento finanziario netto	(127.856)	(116.700)	(125.052)

Si rinvia al Rendiconto finanziario per la descrizione dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, finanziaria e di investimento e i relativi riflessi su Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. La posizione finanziaria netta consolidata passa da Euro 116.700 migliaia al 31 dicembre 2023 a Euro 127.856 migliaia al 30 giugno 2024 con una variazione negativa pari ad Euro 11.156 migliaia. La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 include, investimenti materiali, primariamente prodotti tessili biancheria da immettere nel processo produttivo, per circa Euro 30,9 milioni e il pagamento del dividendo sul risultato dell'esercizio 2023 per Euro 0,9 milioni. La variazione, oltre a quanto già commentato, è prevalentemente riconducibile a un lieve incremento dei tempi medi di incasso e una concomitante riduzione dei tempi medi di pagamento registrato nel primo semestre 2024.

Si riporta di seguito anche il totale indebitamento finanziario redatto ai sensi della Raccomandazione ESMA del 4 marzo 2021 che trova applicazione a decorrere dal 5 maggio 2021, nella quale si rileva, nella voce Debito finanziario corrente il valore delle Altre passività finanziarie correnti e nella voce Debiti commerciali e altri debiti non correnti il valore delle Altre passività finanziarie non correnti, nonché la sintesi dell'indebitamento finanziario diretto e indiretto del Gruppo.

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023	al 30 giugno 2023
A. Disponibilità liquide	4.101	4.731	11.388
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	6.103	8.156	7.149
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	10.204	12.887	18.537
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(35.594)	(37.169)	(47.357)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente <i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i>	(28.549) (3.861)	(26.449) (3.852)	(28.004) (3.684)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(64.143)	(63.618)	(75.361)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(53.939)	(50.731)	(56.824)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito) <i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i>	(74.321) (26.596)	(66.385) (27.518)	(68.641) (28.061)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(470)	(465)	(460)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(74.791)	(66.850)	(69.101)
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	(128.730)	(117.581)	(125.925)

6.17 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dal Gruppo, in essere al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 31 dicembre 2023
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	78.771	78.273
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	215	173
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	94.039	79.253
Beni di proprietà presso terzi	162	159
Beni di terzi presso di noi	-	-
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su azioni Synchron a garanzia dei finanziamenti	344	344
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	9	9
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	10
Totale	175.141	159.812

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni nell'interesse di PSIS S.r.l., I.P.P. S.r.l., Gesteam S.r.l. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento. Ipoteche su immobili di proprietà a fronte di mutui passivi: il Gruppo non ha concesso ipoteche su immobili di proprietà e non ha alcun mutuo ipotecario.

Pegno su azioni Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este, Synchron, Futura e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione del Gruppo alla società veicolo.

7 Conto Economico

7.1 Ricavi delle vendite

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Lavanolo	109.423	107.688
Steril B	10.119	9.686
Steril C	27.611	26.472
Ricavi delle vendite	147.153	143.846

Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Italia	126.255	124.363
Brasile	15.319	15.339
Turchia	5.579	4.144
Ricavi delle vendite	147.153	143.846

7.2 Altri Proventi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2024	al 30 giugno 2023
Affitti attivi	287	312
Plusvalenze vendita cespiti	445	242
Recupero costi competenza terzi	403	405
Proventi da ATI	803	771
Sopravvenienze attive/(passive)	(12)	64
Recupero costi e proventi vari	1055	994
Contributi in conto esercizio	21	1.972
Totale	3.002	4.760

La voce “Altri Proventi” passa da Euro 4.760 migliaia al 30 giugno 2023 a Euro 3.002 migliaia al 30 giugno 2024, registrando un decremento pari a Euro 1.758 migliaia. Il decremento al 30 giugno 2024 è prevalentemente ascrivibile alla voce Contributi in conto esercizio, i quali erano iscritti per la fruizione del beneficio del credito di imposta energia elettrica e gas nel primo e secondo trimestre 2023.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

Al 30 giugno 2024, i consumi di materie prime ammontano ad Euro 13.514 migliaia, in diminuzione di Euro 514 migliaia rispetto al periodo precedente, principalmente a seguito dei minori costi sostenuti per l'acquisto di prodotti monouso e DPI, a seguito dell'uscita di talune commesse dell'area Veneto, nonché alla diminuzione dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti di lavaggio e chimici ed imballaggi, per effetto di una riduzione dei prezzi di acquisto e di un'ottimizzazione della gamma di prodotti utilizzati. I consumi si riferiscono altresì all'acquisto di materiali di consumo, carburanti e ricambi.

7.4 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	17.435	16.888
Viaggi e trasporti	8.386	8.300
Utenze	8.314	12.014
Costi amministrativi	2.008	1.686
Costi consortili e commerciali	2.933	2.947
Spese per il personale	1.842	1.662
Manutenzioni	4.652	4.572
Costo godimento beni di terzi	1.718	1.550
Altri servizi	596	1.140
Totale	47.884	50.759

La voce Costi per servizi registra un decremento del 5,7% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 2.875 migliaia, passando da Euro 50.759 migliaia nel primo semestre 2023 a Euro 47.884 migliaia nel primo semestre 2024. Il decremento si riscontra anche in termini di incidenza sui ricavi, che passa da 35,3% nei primi sei mesi del 2023 a 32,7% nei primi sei mesi del 2024, principalmente a seguito dei minori costi per utenze sostenuti, i quali mostrano un decremento pari a Euro 3.700 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, ovvero una diminuzione del 2,7% in termini di incidenza sui ricavi.

La voce Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali ha registrato un aumento pari ad Euro 547 migliaia, principalmente imputabile ad un maggiore ricorso a servizi esterni di lavanderia e altri servizi, anche in seguito a nuove gare d'appalto presentanti un assetto logistico e produttivo diverso rispetto al periodo di confronto.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Costi per emolumenti Amministratori	526	594
Salari e stipendi	32.674	31.600
Lavoro interinale	2.881	2.154
Oneri sociali	10.870	10.431
Trattamento di fine rapporto	1.865	1.897
Altri costi	160	130
Totale	48.976	46.806

La voce Costo del personale passa da Euro 46.806 migliaia al 30 giugno 2023 a Euro 46.976 migliaia al 30 giugno 2024, registrando un incremento pari a Euro 2.170 migliaia. L'incremento è imputabile prevalentemente alla Capogruppo, quale effetto degli incrementi salariali connessi all'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale, nonché all'area Brasile, a causa degli adeguamenti inflattivi applicati. In termini di incidenza relativa, si registra un incremento pari allo 0,7% rispetto al primo semestre 2023.

Il numero medio di dipendenti del Gruppo è riportato nella seguente tabella:

	Unità al 30 giugno	
	2024	2023
Dirigenti	15	18
Quadri	31	39
Impiegati	389	368
Operai	3.054	3.095
Totale	3.489	3.520

7.6 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	437	614
Ammortamento immobilizzazioni materiali	27.549	27.688
Svalutazioni e accantonamenti	257	450
Totale	28.243	28.752

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 509 migliaia passando da Euro 28.752 migliaia nel primo semestre 2023 a Euro 28.243 migliaia nel primo semestre 2024, anche l'incidenza relativa si presenta in calo, passando dal 20,0% del primo semestre 2023 al 19,2% del primo semestre 2024.

7.7 Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari risultano essere così composti:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Interessi attivi banche	21	5
Interessi di mora	149	96
Interessi attivi su finanziamenti società terze	404	393
Altri proventi finanziari	157	76
Totale	731	570

Gli Oneri finanziari sono composti come segue:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Interessi passivi e commissioni banche	(3.879)	(2.280)
Interessi e oneri altri finanziatori	(418)	(447)
Effetto alta inflazione	(668)	(314)
Oneri finanziari su benefici a dipendenti	(83)	(104)
Perdite su cambi	(219)	(978)
Altri oneri finanziari	(1.655)	(1.117)
Totale	(6.922)	(5.240)

I proventi finanziari passano da Euro 570 migliaia al 30 giugno 2023 a Euro 731 migliaia al 30 giugno 2024 presentando una variazione positiva pari a Euro 161 migliaia.

Gli oneri finanziari passano da Euro 5.240 migliaia al 30 giugno 2023 a Euro 6.922 migliaia al 30 giugno 2024 presentando un incremento pari a Euro 1.682 migliaia principalmente ascrivibile all'incremento dei tassi di interesse registrati rispetto alle posizioni passive in essere con gli istituti di credito in Italia e Turchia. Da rilevare inoltre la riduzione delle perdite su cambi nel primo semestre 2024 a fronte del minor deprezzamento registrato primariamente dalla lira turca rispetto al periodo di confronto. Nel periodo si rileva anche l'effetto negativo di adeguamento delle poste non monetarie derivante dall'applicazione dello IAS 29-Iperinflazione da parte delle società turche Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti per Euro 668 migliaia nonché la svalutazione degli interessi finanziari attivi verso la società Shubhram Hospital Solutions Private Ltd per complessivi Euro 399 migliaia.

7.8 Imposte correnti e differite

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Imposte correnti	783	891
Imposte differite (attive)/passive	614	(858)
Totale	1.397	33

7.9 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	3.998	2.661
Numero medio di azioni	29.213	29.417
Utile/(Perdita) base per azione	0,14	0,09

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Risultato del periodo attribuibile al Gruppo:	3.998	2.661
Numero medio di azioni in circolazione	29.213	29.417
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	-	-
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	29.213	29.417
Utile/(Perdita) diluito per azione	0,14	0,09

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con parti correlate sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario le principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. Il valore esposto a consuntivo nel periodo di riferimento è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nello stesso.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2024 non sono stati stipulati nuovi accordi con parti correlate aventi impatti di rilievo sull'informativa finanziaria del Gruppo Servizi Italia.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici con le parti correlate del Gruppo Servizi Italia al 30 giugno 2024:

(Euro migliaia)		30 giugno 2024						
Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	5	13	6.386	-	-	2	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	6	505	-	-	-	10	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	133	61	-	-	1	30	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	4	233	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	63	263	-	-	-	3	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	13	22	363	-	-	-	1	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	118	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	194	60	-	-	-	-	103	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	6	-	-	-	-	117	-
Brixia S.r.l. (collegata)	2.101	-	20	-	-	-	-	-
Tecnoconsulting S.r.l. (collegata)	-	-	84	-	376	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	14	-	613
Istituto di Vigilanza Coopservice (consociata)	-	-	13	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	-	98	-	-	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	5.621	-	91	-	-	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	291	-	-	45	-	-	-	-
Akan (correlata)	-	-	2	-	-	-	-	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	-	-	-	-	14	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Olimpos (Correlata)	-	-	414	-	-	-	-	-
Totale	8.358	333	8.374	45	377	46	366	613

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, nella voce Costo del personale sono stati considerati al 30 giugno 2024 compensi per Amministratori per Euro 586 migliaia (di cui Euro 74 migliaia per oneri sociali) e costi relativi al personale dirigente per Euro 1.366 migliaia. Si segnala che in relazione alla società Focus S.p.A., il Gruppo, secondo quanto previsto dal principio IFRS 16, ha rappresentato i canoni di periodo pari a Euro 1.553 migliaia come ammortamenti di diritto d'uso pari a Euro 1.080 migliaia e oneri finanziari pari a 613 migliaia.

Vengono di seguito riportati i rapporti patrimoniali e finanziari con le Società del Gruppo Servizi Italia al 30 giugno 2024:

(Euro migliaia)		30 giugno 2024					
Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività	
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	227	4.187	-	-	-	-	
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	6	598	490	-	-	-	
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	113	18	-	-	-	-	
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	8	555	-	-	-	-	
Steril Piemonte S.r.l. (controllo congiunto)	-	-	250	-	-	-	
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	105	417	161	-	-	-	
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	49	402	54	-	-	-	
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	4.195	-	-	-	
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	686	-	2.444	-	-	-	
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	393	-	3.207	-	-	-	
Brixia S.r.l. (collegata)	947	14	-	-	-	-	
Tecnoconsulting Srl (collegata)	-	399	-	-	-	-	
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	17.635	19.459	-	
Istituto di Vigilanza Coopservice (consociata)	-	15	-	-	-	-	
New Fleur S.r.l. (consociata)	896	11	-	-	-	-	
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	5.798	313	-	-	-	-	
Akan & Ankateks JV (collegata)	653	-	-	-	-	-	
Akan (correlata)	133	-	-	-	225	-	
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	
Atala (correlata)	239	-	-	-	-	-	
Ankor (correlata)	-	-	-	-	15	-	
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	70	-	-	-	
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	
Volkan Akan (correlata)	117	-	-	-	-	-	
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	97	-	-	-	-	-	
Olimpos (correlata)	-	111	-	-	-	-	
Totale	10.467	7.040	10.871	17.635	19.699	-	

9 Compensi organi sociali

Per quanto riguarda i rapporti con gli organi sociali, si riepilogano di seguito i rapporti economici al 30 giugno 2024:

- Consiglio di Amministrazione per Euro 586 migliaia (inclusi nella voce Costi del personale);
- Collegio sindacale per Euro 46 migliaia (inclusi nella voce Costi per servizi).

10 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del semestre non vi sono componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso del semestre non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

(Roberto Olivi)

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Castellina di Soragna, 8 agosto 2024

1. I sottoscritti Roberto Olivi in qualità di "Presidente del Consiglio di Amministrazione" e Angelo Minotta in qualità di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Servizi Italia S.p.A. attestano tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e;
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2024 – 30 giugno 2024.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1. il bilancio semestrale abbreviato consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Olivi

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Angelo Minotta



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Servizi Italia SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Servizi Italia SpA e controllate (Gruppo Servizi Italia) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Servizi Italia al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 27 marzo 2024, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio, e il 10 agosto 2023, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Verona, 8 agosto 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Vincenzi
(Revisore legale)